

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	PATOLOGIA SISTEMATICA III C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	13253		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/12, MED/15		
DOCENTE RESPONSABILE	CAMMA' CALOGERO Professore Ordinario Univ. di PALERMO		
	CRAXI ANTONIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO		
	ALMASIO PIER LUIGI Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza		
ALTRI DOCENTI	NAPOLITANO Professore Associato Univ. di PALERMO MARIASANTA		
	MANCUSO SALVATRICE Ricercatore Univ. di PALERMO		
	CRAXI ANTONIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO		
	SIRAGUSA SERGIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO		
	ALMASIO PIER LUIGI Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza		
	PETTA SALVATORE Professore Associato Univ. di PALERMO		
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'	17453 - FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA MEDICA C.I.		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	4		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	ALMASIO PIER LUIGI		
STUDENTI	Lunedì 8:30 10:30 Piano terra Padiglione Cliniva Medica I		
	CAMMA' CALOGERO		
	Mercoledì 12:00 15:00 clinica medica I, DIBIMIS, Palermo		
	MANCUSO SALVATRICE		
	Lunedì 12:00 14:00 Ematologia, Policlinicol° piano		
	Martedì 12:00 14:00 Ematologia, Policlinicol° piano		
	Mercoledì 12:00 14:00 Ematologia, Policlinicol° piano Giovedì 12:00 14:00 Ematologia, Policlinicol° piano		
	Venerdì 13:00 15:00 Ematologia, Policlinicol' piano		
	NAPOLITANO		
	MARIASANTA		
	Venerdì 9:00 12:00 UOC Ematologia		
	PETTA SALVATORE		
	Lunedì 15:00 16:00 Secione di Gastroenterologia e Epatologia, Di.Bi.M.I.S.		
	SIRAGUSA SERGIO		
	Martedì 16:00 18:00 Direzione dell'UO di Ematologia, Policlinico P. Giaccone		

DOCENTE: Prof. ANTONIO CRAXI- Sede CHIRONE

DOCENTE: Prof. ANTONIO CRAXI- Sede C	HIRONE
PREREQUISITI	Obbiettivo ultimo del corso integrato è il raggiungimento di conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della fisiopatologia, della clinica e della terapia medica delle principali malattie dell'apparato digerente, epato-biliari e pancreatiche e delle principali patologie ematologiche e dell'emostasi, nonchè la conoscenza degli aspetti di semeiotica funzionali e strumentali e la metodologia clinica specifica del campo. Prerequisito essenziale, oltre all'avvenuto superamento degli esami relativi agli insegnamenti indicati come propedeutici per il CI (17453 - Fisiopatologia e metodologia medica), è l'adeguata conoscenza delle nozioni di Anatomia e istologia umana, Biologia e genetica, Fisiologia, Patologia Generale, Immunologia, Microbiologia e virologia inerenti gli obiettivi formativi del corso.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Lo studente dovra: • acquisire conoscenze e capacita' di comprensione relativamente alla morfologia e alla funzionalita' del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas, e relativamente alle principali patologie ematologiche e dell'emostasi •mostrare capacita' di applicare conoscenza e comprensione delle patologie in oggetto, con adeguate abilita' comunicative, alla gestione del paziente •mostrare capacita' di apprendimento e di applicazione pratica delle tecniche di fisiologia e fisiopatologia gastroenterologica ed ematologica
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	I Discenti alla fine del C.I. dovranno dimostrare: - capacita' di applicare le loro conoscenze e la capacita' di comprensione per un approccio professionale ai problemi clinici di interesse gastroenterologico ed ematologico, dimostrando un'adeguata capacita' di risolvere problemi clinici negli ambiti suddetti. - capacita' di raccogliere ed interpretare i dati clinici rilevanti e formulare in maniera autonoma le ipotesi diagnostiche piu' probabili - capacita' di comunicare informazioni, dati e soluzioni diagnostiche e terapeutiche ad altri professionisti del settore - capacita' di apprendimento necessaria per intraprendere studi successivi in autonomia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Gli insegnamenti verranno svolti mediante lezioni frontali e con esercitazioni teorico-pratiche (Tirocinio mediante esercitazioni in Reparto, in Ambulatorio e presso Servizi Diagnostici. Discussioni casi clinici e simulazione di algoritmi di diagnosi e terapia)

DOCENTE: Prof. CALOGERO CAMMA'- Sede HYPATIA **PREREQUISITI** Fisiologia, Patologia Generale RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Versione italiana Conoscenza e comprensione Lo studente dovra' possedere una buona conoscenza dei meccanismi patogenetici, della sintomatologia clinica, delle modalita' diagnostiche nonche' delle prospettive terapeutiche delle principali patologie di interesse gastroenterologico . L' apprendimento di queste nozioni sara' valutato tramite questionario di verifica interdisciplinare (test a risposta multipla, almeno 2 nel corso del semestre), seguito da correzione interattiva del questionario per una piu' opportuna analisi conoscitiva degli eventuali errori di apprendimento. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di riconoscere i piu' comuni quadri clinici di tipo internistico/gastroenterologico. Capacita' di un corretto approccio al trattamento delle patologie orali che si associano alle malattie sistemiche di interesse internistico. La verifica dell'acquisizione di queste capacita' verra' effettuata tramite colloquio con lo studente e successiva eventuale prova pratica. Autonomia di giudizio Essere capace di valutare le implicazioni clinico/odontoiatrico legate alla patologia medica, in special modo internistica, gastroenterologica ed endocrinologica. Abilita' comunicative Capacita' di esporre allo staff medico, al paziente e ai familiari che lo richiedono il significato attuale e prognostico della patologia medica in esame. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornare le proprie conoscenze medico-chirurgiche, diagnostiche e terapeutiche consultando le pubblicazioni scientifiche presenti sui principali database (PubMed, Embase, Excerpta medica) proprie dei settori internistico, gastroenterologico. Capacita' di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, sia master di 1° e 2° livello, sia corsi di approfondimento, sia seminari specialistici. Tipologia della prova: Prova orale. La prova mira a valutare se lo studente VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO possegga conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento corso integrato, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico. Numero minimo di domande: Lo studente dovra' rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento ai testi consigliati. Valutazione e suoi criteri: La valutazione e' in trentesimi, come riportato nello schema che segue. Voto: 30 - 30 e lode Valutazione: Ecellente Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento. Lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita Voto : 27 - 29 Valutazione Ottimo Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio. Lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata Voto: 24 - 26 Valutazione: Buono Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita Voto: 21 - 23 Valutazione: Discreto Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Voto: 18 - 20 Valutazione Sufficiente

lezioni frontali ed esercitazioni

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Voto: 1 - 17 Insufficiente * Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento. Scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

DOCENTE: Prof. PIER LUIGI ALMASIO- Sede IPPOCRATE

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

PREREQUISITI Lo studente deve avere acquisito, prima di frequentare il C.I., conocenze relative ai sequenti insegnamenti: Anatomia Umana, Istologia ed Embriologia, Biochimica, Biologia e genetica, Fisiologia Umana, Microbiologia, Immunologia, Patologia Generale, Fisiopatologia Clinica **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI** Obbiettivo e' il raggiungimento di conoscenze e capacita' di comprensione nell'ambito della fisiopatologia, della clinica e della terapia medica e chirurgica delle principali malattie dell'apparato digerente, epato-biliari e pancreatiche e delle principali patologie ematologiche e dell'emostasi. Obbiettivo secondario e' anche la conoscenza degli aspetti di semeiotica funzionali e strumentali e la metodologia clinica specifica del campo. I Discenti alla fine del C.I. dovranno dimostrare di avere raggiunto i seguenti obiettivi: capacita' di applicare le loro conoscenze e la capacita' di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale ai problemi clinici di interesse gastroenterologico ed ematologico, dimostrando un'adeguata capacita' di risolvere problemi clinici negli ambiti suddetti. - capacità di raccogliere ed interpretare i dati clinici rilevanti ed a formulare in maniera autonoma le ipotesi diagnostiche piu' probabili capacita' di comunicare informazioni, dati e soluzioni diagnostiche e terapeutiche ad altri professionisti del settore capacita' di apprendimento necessaria per intraprendere studi successivi in autonomia VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO L'esame si basa su una prova orale. Questi sono i criteri per la valutazione. Eccellente A - A+ Excellent30-30 e lode Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita Ottimo B Very good27-29 Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata Buono C Good24-26 Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita Discreto D Satisfactory21-23 Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Sufficiente E Sufficient18-20 Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Insufficiente F Fail Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite

teorico-pratiche (30 ore)

Il corso integrato e' organizzato in lezioni frontali (60 ore) e in esercitaioni

MODULO GASTROENTEROLOGIA

Prof. ANTONIO CRAXI - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Gastroenterologia / Unigastro, Coordinamento nazionale docenti universitari malattie dell'apparato digerente. - Edizione 2016-2018. - Roma: Editrice Gastroenterologica Italiana, [2016].

Rugarli. Medicina Interna Sistematica. Sesta Edizione. Parte 3, parte 4 (dal capitolo 23 al capitolo 36)

TIPO DI ATTIVITA'	В
AMBITO	50407-Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente deve:

- acquisire conoscenze dei meccanismi eziopatogenetici che determinano le malattie digestive e la loro evoluzione; conoscere le basi fisiopatologiche delle malattie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas
- saper applicare queste conoscenze nella interpretazione dei quadri clinici dei malati con patologie epatogastroenterologiche e pancreatiche
- acquisire le conoscenze cliniche e le tecniche relative alla diagnostica e alla terapia gastroenterologica e la capacita' di applicarle correttamente
- acquisire le competenze teoriche nelle metodiche di laboratorio e strumentali applicate alla fisiopatologia e clinica gastroenterologica con particolare riguardo alla tecniche immunologiche, alle tecniche di valutazione funzionale dei vari tratti dell'apparato digestivo, del fegato ed alla diagnostica gastroenterologica per immagini
- valutare le connessioni fisiopatologiche e cliniche tra problemi digestivi e problemi di altri organi ed apparati.

INOCKAMIMA		
ORE	Lezioni	
ORE 30	Lezioni LEZIONI 1 oraDisfagia e patologia motoria dell'esofago. 1 oraErnia jatale, Malattia da reflusso gastroesofageo. 2 orePatologie da Helicobacter Pilori. Gastriti acute e croniche. Gastropatie da farmaci. 1 oraUlcera peptica 2 oraMalattia celiaca e malassorbimenti. 2 oreDiarree croniche ad etiologia infettiva e disendocrina. 1 oraMalattie infiammatorie croniche intestinali (malattia di Crohn) e loro complicanze 1 oraMalattie infiammatorie croniche intestinali (rettocolite ulcerosa) e loro complicanze	
	1 oraStipsi. 2 oraEpatiti virali acute. Insufficienza epatica acuta 2 oreEpatiti virali croniche. 2 oreCirrosi epatica 1 oraEpatocarcinoma 1 oraSteatosi e steatoepatite non alcoolica. 1 oraEpatopatie da alcool. Danni epatici da farmaci. 2 oreEmocromatosi ereditaria; siderosi epatiche secondarie. Malattia di Wilson e altri disordini genetici del metabolismo ad interessamento epatico 1 oraMalattie autoimmuni del fegato (cirrosi biliare primitiva; colangite sclerosante) 2 orePancreatiti acute. Pancreatiti croniche 1 oraSindrome da colon irritabile, stipsi 2 oreIperbilirubinemie eredo-metaboliche 1 oraTrapianto epatico ATTIVITA' TEORICO-PRATICHE 10 ore	

ORE	Esercitazioni
10	ATTIVITA' TEORICO-PRATICHE
	Tirocinio mediante esercitazioni in Reparto, in Ambulatorio e presso Servizi Diagnostici. Discussioni casi clinici e simulazione di algoritmi di diagnosi e terapia

MODULO GASTROENTEROLOGIA

Prof. PIER LUIGI ALMASIO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Gastroenterologia / Unigastro, Coordinamento nazionale docenti universitari malattie dell'apparato digerente. - Edizione 2013-2015. - Roma: Editrice Gastroenterologica Italiana, [2015].

Rugarli. Medicina Interna Sistematica. Sesta Edizione. Parte 3, parte 4 (dal capitolo 23 al capitolo 36)

. Core curriculum. Gastroenterologia di Layos Okolicsanyi e Luigi Roncoroni. McGraw-Hill Education

В
50407-Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
45
30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

- 1. Obiettivi formativi di base. Lo studente deve:
- acquisire conoscenze di morfologia, e di funzionalita' del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas
- apprendere ed applicare le tecniche di fisiologia e fisiopatologia gastroenterologica ed epatica
- 2. Obiettivi formativi propri del modulo di gastroenterologia. Lo studente deve:
- acquisire conoscenze dei meccanismi eziopatogenetici che determinano le malattie digestive e la loro evoluzione; conoscere le basi fisiopatologiche delle malattie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas
- saper applicare queste conoscenze nella interpretazione dei quadri clinici dei malati con patologie epatogastroenterologiche e pancreatiche
- acquisire le conoscenze cliniche e le tecniche relative alla diagnostica e alla terapia gastroenterologica e la capacita' di applicarle correttamente
- acquisire le competenze teoriche nelle metodiche di laboratorio e strumentali applicate alla fisiopatologia e clinica gastroenterologica con particolare riguardo alla tecniche immunologiche, alle tecniche di valutazione funzionale dei vari tratti dell'apparato digestivo, del fegato ed alla diagnostica gastroenterologica per immagini
- valutare le connessioni fisiopatologiche e cliniche tra problemi digestivi e problemi di altri organi ed apparati.

1 NOOKAMIIA		
ORE	Lezioni	
1	Disfagia e patologia motoria dell'esofago.	
1	Ernia jatale, Malattia da reflusso gastroesofageo.	
2	Patologie da Helicobacter Pilori. Gastriti acute e croniche. Gastropatie da farmaci.	
1	Ulcera peptica	
2	Malattia celiaca e malassorbimenti.	
2	Fisopatologia e classificazione delle diarree acute e croniche	
2	Malattie infiammatorie croniche intestinali (M. di Crohn e rettocolite ulcerosa) e loro complicanze	
1	Fisiopatologia e classificazione della stipsi	
2	Epatiti virali acute. Insufficienza epatica acuta	
2	Epatiti virali croniche.	
2	Cirrosi epatica e sue complicanze	
1	Tumori benigni e maligni epatici	
1	Steatosi e steatoepatite non alcoolica.	
1	Epatopatie da alcool. Danni epatici da farmaci.	
1	Emocromatosi ereditaria; siderosi epatiche secondarie. Malattia di Wilson e altri disordini genetici del metabolismo ad interessamento epatico	
1	Trapianto epatico	
1	Malattie autoimmuni del fegato (epatite autoimmune, colangite biliare primitiva; colangite sclerosante)	
2	Pancreatiti acute. Pancreatiti croniche	
ORE	Esercitazioni	
15	Tirocinio mediante esercitazioni in Reparto, in Ambulatorio e presso Servizi Diagnostici. Discussioni casi clinici e simulazione di algoritmi di diagnosi e terapia	

MODULO GASTROENTEROLOGIA

Prof. SALVATORE PETTA - Sede HYPATIA. - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI	
MANUALE UNIGASTRO	
TIPO DI ATTIVITA' B	
AMBITO	50407-Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	

Tipologia della prova: Prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possegga conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento corso integrato, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico. Numero minimo di domande: Lo studente dovra' rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento ai testi consigliati. Valutazione e suoi criteri: La valutazione e' in trentesimi, come riportato nello schema che segue. Voto: 30 - 30 e lode Valutazione: Ecellente Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento. Lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di linguaggio. Lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata Voto: 24 - 26 Valutazione: Buono Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita Voto: 21 - 23 Valutazione: Discreto Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Voto: 18 - 20 Valutazione Sufficiente Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della

PROGRAMMA

disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Voto: 1 - 17 Insufficiente * Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento. Scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della

disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

ORE	Lezioni
2	Funzione epatica e meccanismi di danno epatico acuto e cronico
2	epatiti virali
2	malattie epatiche da alcol, autoimmuni, danno da farmaci
2	reflusso gastroesofageo, malattia peptica, infezione da HP
4	cirrosi epatica, epidemiologia, stroria naturale, prognosi e trattamento
2	complicanze della cirrosi epatica e trattamento
2	diarrea acuta e cronica e sindrome dell'intestino irritabile
4	malattie infiammatorie croniche intestinali: M di Crohn e rettocolite ulcerosa
2	malattia celiaca
2	ittero ostruttivo e malattie della colecisti
2	Cirrosi biliare primitiva e colangite sclerosante
2	neoplasie del fegato e delle vie biliari: epatocarcinoma e colangiocarcinoma
2	pancreatite acuta e cronica

MODULO MALATTIE DEL SANGUE

Prof. SERGIO SIRAGUSA - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Core Curriculum Ematologia 2ed. Autore: Gianluigi Castoldi, Vincenzo Liso - Edizione 2014, The McGraw-Hill Education Companies

Companies	
TIPO DI ATTIVITA'	В
AMBITO	50407-Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Trasmissione e valutazione delle conoscenze necessarie di ematologia, dalle scienze biologiche fondamentali per le piu' avanzate procedure terapeutiche, considerando che da un punto di vista scientifico, l'ematologia si trova tra la ricerca biomedica di base e ricerca clinica piu' avanzata.

Gli studenti frequenteranno casi clinici reali, che mira alla descrizione delle piu' frequenti patologie ematologiche. Il sangue sara' presentato nelle sue peculiarita' del tessuto, ad essere conosciuto dal punto di vista morfologico e funzionale.

ORE	Lezioni
2	Fisiopatologia della ematopoiesi
1	Patologie della cellula staminale:insufficienza midollare
2	Neoplasie mieloprolferative Ph negative (Policitema vera, Trombocitemia essenziale, Mielofibrosi primaria)
1	Leucemia mielode cronica
1	Sindromi mielodisplastiche
2	Anemie iporigenerative
2	Anemie emolitiche e da distruzione eritrocitaria
2	Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie
2	Meccanismi della coagulazione
1	Diatesi emorragiche congenite e acquisite
1	Stati trombofilici: congeniti e acquisiti
3	Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico)
2	Malattie linfoprolferative
2	Linfomi non-Hodgkin (aggressivi ed indolenti)
1	Linfomi di Hodgkin
1	Leucemia acuta mieloide
1	Leucemia Acuta Linfoide
1	Terapia antiblastica: concetti generali di efficacia di terapia (malattia minima residua, remissione completa, parziale e molecolare)
1	Trapianto di cellule staminali ematopoietiche
1	Terapia trasfusionale
ORE	Esercitazioni
3	Semeiotica ematologica (infoadenopatie, splenomegalia, manifestazioni emorragiche)
5	patologie oncoematoogiche - casi clinici
4	Approccio alla terapia in ematologia (supporto trasfusionale, protocolli chemioterapici)
ORE	Laboratori
3	Esame morfologico striscio di sangue periferico

MODULO MALATTIE DEL SANGUE

Prof.ssa MARIASANTA NAPOLITANO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI		
EMATOLOGIA DI MANDELLI - a cura di Giuseppe Avvisati - Piccin MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI - Castoldi e Liso - Mac Graw Hill		
TIPO DI ATTIVITA' B		
AMBITO	50407-Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30	
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO		

Trasmissione e verifica dell'apprendimento delle conoscenze necessarie dell'Ematologia, dalle scienze biologiche di base fino alle procedure terapeutiche piu' avanzate, considerando che dal punto di vista scientifico, l'Emalogia e' a cavallo tra la ricerca biomedica di base e la rcerca clinica piu' avanzata.

Si porteranno a conoscenza gli studenti di casi clinici reali, finalizzati alla descrizione delle patologie ematologiche piu' frequenti

Il sangue sara' presentato nelle sue peculiarita' di tessuto, da conoscere dal punto di vista morfologico e funzionale.

DRE Lezioni 1 Fisiopatologia dell'emopoiesi 1 Patologia della cellula staminale: insufficeinza midollare 2 Sindromi mieloproliferative Ph- negative (Policitemia vera, Tromboitemia essenziale, Mielofibros primaria) 1 Leucemia mieloide cronica 2 Sindromi mielodisplastiche 1 Anemie iporigenerative 2 Anemie da aumentata distruzione/ridotta sopravvivenza eritrocitaria 1 Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie 1 Meccanismi della coagulazione 1 Diatesi emorragiche congenite e acquisite 1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin 1 Linfomi non Hodgkin aggressivi
1 Patologia della cellula staminale: insufficeinza midollare 2 Sindromi mieloproliferative Ph- negative (Policitemia vera, Tromboitemia essenziale, Mielofibros primaria) 1 Leucemia mieloide cronica 2 Sindromi mielodisplastiche 1 Anemie iporigenerative 2 Anemie da aumentata distruzione/ridotta sopravvivenza eritrocitaria 1 Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie 1 Meccanismi della coagulazione 1 Diatesi emorragiche congenite e acquisite 1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
2 Sindromi mieloproliferative Ph- negative (Policitemia vera, Tromboitemia essenziale, Mielofibros primaria) 1 Leucemia mieloide cronica 2 Sindromi mielodisplastiche 1 Anemie iporigenerative 2 Anemie da aumentata distruzione/ridotta sopravvivenza eritrocitaria 1 Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie 1 Meccanismi della coagulazione 1 Diatesi emorragiche congenite e acquisite 1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
primaria) 1 Leucemia mieloide cronica 2 Sindromi mielodisplastiche 1 Anemie iporigenerative 2 Anemie da aumentata distruzione/ridotta sopravvivenza eritrocitaria 1 Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie 1 Meccanismi della coagulazione 1 Diatesi emorragiche congenite e acquisite 1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
2 Sindromi mielodisplastiche 1 Anemie iporigenerative 2 Anemie da aumentata distruzione/ridotta sopravvivenza eritrocitaria 1 Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie 1 Meccanismi della coagulazione 1 Diatesi emorragiche congenite e acquisite 1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
1 Anemie iporigenerative 2 Anemie da aumentata distruzione/ridotta sopravvivenza eritrocitaria 1 Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie 1 Meccanismi della coagulazione 1 Diatesi emorragiche congenite e acquisite 1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
2 Anemie da aumentata distruzione/ridotta sopravvivenza eritrocitaria 1 Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie 1 Meccanismi della coagulazione 1 Diatesi emorragiche congenite e acquisite 1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
1 Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie 1 Meccanismi della coagulazione 1 Diatesi emorragiche congenite e acquisite 1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
1 Meccanismi della coagulazione 1 Diatesi emorragiche congenite e acquisite 1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
1 Diatesi emorragiche congenite e acquisite 1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
1 Stati trombofilici: congeniti e acquisiti 2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
2 Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smouldering e sintomatico) 2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
2 Discrasie plasmacellulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom) 1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
1 Malattie linfoproliferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukaemia) 1 Linfoma di Hodgkin
1 Linfoma di Hodgkin
1 Linfomi non Hodgkin aggressivi
1 Linfomi non Hodgkin indolenti
2 Leucemia mieloide acuta
2 Leucemia linfoblastica acuta
Terapia antiblastica: concetti generali di efficacia di terapia (malattia minima residua, remissione completa, parziale e molecolare)
1 Trapianto di cellule staminali, autologo e allogenico
2 Concetti di terapia trasfusionale e sostitutiva
ORE Esercitazioni
3 Semeiotica ematologica (infoadenopatie, splenomegalia, manifestazioni emorragiche)
5 Patologie oncoematologiche - casi clinici

MODULO MALATTIE DEL SANGUE

Prof.ssa SALVATRICE MANCUSO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI		
EMATOLOGIA DI MANDELLI - a cura di Giuseppe Avvisati - Piccin MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI - Castoldi e Liso - Mac Graw Hill		
TIPO DI ATTIVITA'	В	
AMBITO	50407-Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30	
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO		

Trasmissione e verifica dell'apprendimento delle conoscenze necessarie dell'Ematologia, dalle scienze biologiche di base fino alle procedure terapeutiche piu' avanzate, considerando che dal punto di vista scientifico, l'Emalogia e' a cavallo tra la ricerca biomedica di base e la rcerca clinica piu' avanzata.

Si porteranno a conoscenza gli studenti di casi clinici reali, finalizzati alla descrizione delle patologie ematologiche piu' frequenti

Il sangue sara' presentato nelle sue peculiarita' di tessuto, da conoscere dal punto di vista morfologico e funzionale.

PROGRAMMA	
ORE	Lezioni
1	Fisiopatologia dell'emopiesi
1	Patologie della cellula staminale:insufficienza midollare
2	Sindromi mieloprolferative Phnegative (Policitema vera, Trombocitemia essenziale, Mielofibrosi primaria)
1	Leucemia mielode cronica
2	Sindromi mielodisplastiche
1	Anemie iporigenerative
2	Anemie da aumentata distruzione/ridotta sopravvivenza eritrocitaria
1	Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie
1	Meccanismi dela coagulazione
1	Diatesi emorragiche congenite e acquisite
1	Stati trombofilici: congeniti e acquisiti
2	Discrasie plasmacellulari (MGUS, Mieloma multiplo, smoulderng e sintomatico)
2	Discrasie plasmacelulari (amiloidosi, Malattia di Waldenstrom)
1	Malattie linfoprolferative (leucemia linfatica cronica, Hairy cell Leukemia)
1	Linfoma di Hodgkin
1	Linfomi non Hodgkin aggressivi
1	Linfomi non Hodgkin indolenti
2	Leucemia acuta mieloide
2	Leucemia linfoblastica acuta
1	Terapia antiblastica: concetti generali di efficacia di terapia (malattia minima residua, remissione completa, parziae e molecolare)
1	Trapianto di cellule staminali emopoietiche, allogenico e autologo
2	Concetti di terapa trasfusionale e sostitutiva
ORE	Esercitazioni
3	Semeiotica ematologica (infoadenopatie, splenomegalia, manifestazioni emorragiche)
5	Patologie oncoematologiche - casi clinici
3	Esame morfologico striscio di sangue periferico
4	Approccio alla terapia in ematologia (supporto trasfusionale, protocolli chemioterapici)